



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA DI AUTOMEZZI

ARTICOLO 1 - OGGETTO E QUANTITA' DELLA FORNITURA.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di automezzi finalizzati a realizzare ed ospitare attività all'aria aperta per i bambini, nell'ambito del territorio comunale, favorendone il contrasto alla povertà educativa. La fornitura comprende le seguenti attrezzature:

- N. 2 Automezzi, con struttura apribile su 3 lati tramite portelloni basculanti, con allestimento speciale.

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche degli automezzi/allestimenti dovranno essere conformi a quelle di seguito indicate, non modificabili, e dovranno comunque rispondere a quelle previste dalle norme vigenti. Saranno valutate e considerate eventuali offerte ritenute migliorative dalla stazione appaltante.

1. Dimensioni, pesi e prestazioni dell'automezzo da allestire

- Passo non superiore a mm. 1.810;
- Lunghezza veicolo allestito massimo mm. 3.745;
- Larghezza veicolo allestito massimo mm. 1.460;
- Altezza veicolo allestito massimo mm. 1.730;
- Portata utile legale minimo Kg 685;
- Cilindrata 1300;
- Sistema di raffreddamento a liquido;
- Alimentazione benzina Iniezione indiretta multipoint;
- Potenza max (Kw, giri/min) 48/4.800;
- Consumi (l/100 Km su ciclo combinato) 8,6
- Vel max (Km/h) 130;
- Trazione posteriore;
- Cambio 5 marce sincronizzate + retro;
- Freni anteriori disco 260 mm;
- Freni posteriori tamburo 200 mm;
- Pneumatici 165/65 R 14;

2. Caratteristiche dell'automezzo

- Guida a sinistra;
- Posti in cabina almeno due;
- Omologato EURO 4;

3. Caratteristiche dell'allestimento speciale.

- Struttura apribile su 3 lati tramite portelloni basculanti;
- Pavimento in multistrato con rivestimento in linoleum;
- Banco estraibile con top in corian o acciaio inox AISI 304, vani stivaggio, cassetti;
- Retro Banco con top in corian o acciaio inox AISI 304, lavello in acciaio inox a scomparsa, vani stivaggio, cassetti;
- Sistema elettroidraulico per la gestione delle altezze;
- Gradino posteriore a scomparsa;
- 4 Piedini a crick stabilizzanti;
- Impianto elettrico: Impianto elettrico con illuminazione a led secondo norme CE con salvavita, presa esterna per prelievo corrente 220V e quadro elettrico di comando;
- Impianto idrico: Impianto idrico con pompa acqua comando a pulsante, con doppio serbatoio per carico e scarico, boiler per acqua calda;
- Batteria supplementare con Carica batterie 12v 16Ah;
- Omologazione e collaudo ad uso speciale;
- Ulteriori attrezzature da fornire:
 - Frigorifero positivo (+2°/+8° C) a 1 anta + 2 cassetti
 - Macchina caffè a cialde
 - Forno microonde
 - Generatore Dometic Tec 29, 2,6/2,9 kw
 - N° 5 tavoli pieghevoli (colori vivaci)
 - N° 20 sedie pieghevoli (colori vivaci)
 - N° 5 lampade a led
- Brandizzazione e verniciatura (colori vivaci)

ARTICOLO 3 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo presunto a base di gara per la fornitura in oggetto è di euro 110.000,00 oltre IVA. Il prezzo offerto sarà inteso fisso ed invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della stazione appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese comprese quelle relative al trasporto, immatricolazione, prima iscrizione al PRA. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ARTICOLO 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo **il criterio del prezzo più basso** ai sensi dell'art. 95 comma 4 del d.lvo 50/2016.

L'offerta economica dovrà, relativamente alla fornitura, essere comprensiva dei costi degli accessori, equipaggiamenti ausiliari particolari proposti dall'impresa, e di quanto altro previsto nelle relative specifiche e si intende **“chiavi in mano”**, comprensiva di spese di immatricolazione, messa su strada e consegna presso la sede della stazione appaltante.

ARTICOLO 5 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto è quello risultante dagli atti di gara. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dall'esito positivo del collaudo. La fattura potrà essere presentata solo per i prodotti positivamente collaudati. E previa esibizione di DURC regolare.

ARTICOLO 6 – CAUZIONE

Prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 7 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

Il termine di consegna massimo è fissato in gg.45(quarantacinque), solari e consecutivi dalla data dell'ordine che potrà avvenire anche sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto. In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati dal concorrente, saranno applicate a carico della ditta le seguenti penalità:

- per ogni giorno solare di ritardo dal termine prima definito e fino al 20° giorno compreso, l'1% dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- oltre i 20 gg. di ritardo nella consegna la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., in danno del fornitore stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

L'eventuale fornitura di veicoli e/o attrezzature sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.

Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismiche simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari all'immatricolazione.

ARTICOLO 8- CONSEGNA E COLLAUDO

La data in cui la consegna viene effettuata o completata deve risultare da una dichiarazione di presa in consegna, debitamente firmata dal Responsabile del Procedimento. La consegna dei beni dovrà avvenire presso la sede che sarà indicata della stazione appaltante. Nel verbale di collaudo saranno poste in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze, o differenze rispetto alle caratteristiche richieste.

Alle operazioni di collaudo la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale. Il collaudo verrà effettuato contestualmente alla consegna della fornitura. Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà:

- 1) accettare la fornitura;
- 2) rifiutare la fornitura;
- 3) dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

Il regolare collaudo della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso la ditta è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. Sono rifiutate le forniture che risultano parziali o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche offerte dalla ditta in sede di gara. Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a sua cura e spese, la fornitura non accettata al collaudo entro 30 giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

ARTICOLO 9- CONDIZIONI DI APPALTO

Tutti gli automezzi e le attrezzature da fornire devono rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale (art. 2) e a quanto dichiarato in sede di offerta dall'impresa nonché a tutte le norme di legge in materia compresa la normativa CEE e le disposizioni normative relative ai mezzi di trasporto.

Gli automezzi dovranno essere regolarmente omologati, immatricolati, iscritti al P.R.A. e consegnati completi e pronti per l'immissione in servizio. L'immatricolazione degli automezzi presso il P.R.A., sarà fatta a cura e spese dell'impresa fornitrice degli stessi.

ARTICOLO 10 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale ricettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) Nelle ipotesi di cui al precedente art.7;
- b) Esito negativo del collaudo di cui al precedente art.8;
- c) Mancata corrispondenza dell'officina alle dichiarazioni rese dalla ditta in sede di offerta;
- d) venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- e) Venga accertata da parte della stazione appaltante la cessione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- f) Qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ai sensi del DPR n.252/98;
- g) Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.**

ARTICOLO 11 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la stazione appaltante e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Trani ai sensi e per gli effetti degli art. 28 e 29 del c.p.c. .

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

La Dirigente
dott.ssa Caterina Navach